

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUI CASI DI MORTE E DI GRAVI MALATTIE CHE HANNO COL-
PITO IL PERSONALE ITALIANO IMPIEGATO IN MISSIONI MILI-
TARI ALL'ESTERO, NEI POLIGONI DI TIRO E NEI SITI DI
DEPOSITO DI MUNIZIONI, IN RELAZIONE ALL'ESPOSIZIONE A
PARTICOLARI FATTORI CHIMICI, TOSSICI E RADIOLOGICI DAL
POSSIBILE EFFETTO PATOGENO E DA SOMMINISTRAZIONE DI
VACCINI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI EFFETTI DEL-
L'UTILIZZO DI PROIETTILI ALL'URANIO IMPOVERITO E DELLA
DISPERSIONE NELL'AMBIENTE DI NANOPARTICELLE DI MINE-
RALI PESANTI PRODOTTE DALLE ESPLOSIONI DI MATERIALE
BELLICO E A EVENTUALI INTERAZIONI**

RESOCONTO STENOGRAFICO

72.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 4 MAGGIO 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIAN PIERO SCANU

INDI

DEL VICEPRESIDENTE DONATELLA DURANTI

INDICE

	PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:	
Scanu Gian Piero, <i>Presidente</i>	2
Seguito dell'esame testimoniale del Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) Col. Pietro Lo Giudice:	
Scanu Gian Piero, <i>Presidente</i> .	2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10
Duranti Donatella, <i>Vicepresidente</i>	8, 11
Lo Giudice Pietro, <i>Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)</i>	2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11
Pili Mauro (Misto)	6, 7, 10, 11

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
GIAN PIERO SCANU

La seduta comincia alle 14.35.

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Seguito dell'esame testimoniale del Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI) Col. Pietro Lo Giudice.

PRESIDENTE. Buon pomeriggio a tutti. L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame testimoniale del capo della divisione J4 del Comando operativo di vertice interforze COI, il colonnello Pietro Lo Giudice, che saluto e ringrazio per la sua presenza.

Le parti precedenti dell'esame testimoniale hanno avuto luogo secondo le consuete modalità fissate dagli articoli 13, comma 1, e 15, commi 1 e 2, del Regolamento interno della Commissione, in base alle quali il colonnello è stato audito in qualità di persona informata sui fatti ai fini dello svolgimento dell'inchiesta.

Nel corso delle sedute dedicate all'esame testimoniale del colonnello, si sono via via evidenziate alcune questioni meritevoli di un ulteriore e successivo approfondimento, che svolgeremo nella seduta odierna.

Chiedo, pertanto, al colonnello di proseguire nel dialogo intrapreso con la Commissione, dando seguito a quanto richiesto in precedenza e fornendo, se possibile, gli ulteriori elementi che gli verranno richiesti.

Ricordo, anche in questo caso, che, ove lo ritenesse necessario, la Commissione, anche su richiesta dell'escusso, potrà proseguire i suoi lavori in seduta segreta.

Colonnello, bentornato. Siamo felici di averla di nuovo con noi. Iniziamo nella maniera più spedita possibile per cercare di esaurire tutta la serie di domande.

Oggi è in grado di fornirci tutta la documentazione relativa agli accertamenti e ai rilievi effettuati in Libia e in Libano, di cui abbiamo parlato durante l'esame del 9 marzo 2017?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Signor presidente, signori onorevoli, buon pomeriggio.

Sì, ho prodotto quanto mi è stato richiesto durante la scorsa audizione. Ho qui il materiale, che consegno. Se vuole, le do un'indicazione di ciò che...

PRESIDENTE. No, non è necessario, colonnello. Dovremo necessariamente esaminare questo materiale con maggior tempo a disposizione. Intanto, la ringrazio anche a nome dei colleghi. Si dia atto che prendiamo in carico questo materiale.

Il materiale che ci ha dato è relativo ai rilievi effettuati in Libia e in Libano, giusto?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì. Praticamente, come lei a suo tempo mi chiese, ho individuato, intercettato la primissima « relazione » fatta

in Libia, proprio relativa all'immissione del primo contingente, relazione che è stata compilata, redatta nel mese di settembre 2016.

Per quanto riguarda, invece, il teatro libanese, sono riuscito a trovare una carta tematica dei valori NBC, di intensità radiologica del fondo ambientale, prodotta il 26 ottobre 2006, quindi praticamente quando le truppe si stavano per immettere. Aveva chiesto i primissimi controlli effettuati a premessa...

PRESIDENTE. Benissimo.

Ha avuto modo, colonnello, di verificare se siano stati adottati dei provvedimenti finalizzati alla correzione, all'eliminazione o almeno alla mitigazione dei rischi emersi nel corso delle missioni internazionali?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Presidente, lei mi chiese di individuare eventuali criticità nell'arco degli ultimi quindici anni e provvedimenti adottati. Vi confesso che mi sono tuffato nell'archivio e sono riuscito a individuare una decina di documenti che identificano, sostanzialmente, le criticità che sono state evidenziate dai teatri operativi oggetto della mia ricerca, e che cosa il COI successivamente ha disposto per la mitigazione o l'eliminazione...

PRESIDENTE. Ci può consegnare quest'analisi, questo lavoro?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Fa parte del gruppo dei documenti che vi ho adesso consegnato. Praticamente, lì trovate risposta ai due requisiti, sostanzialmente.

PRESIDENTE. Benissimo. Ottimo lavoro. Procediamo oltre. Grazie, intanto.

Nella relazione da lei presentata in Commissione, colonnello, in data 9 marzo 2017 sulle competenze relativamente alla sicurezza ambientale nel settore chimico biologico radiologico nucleare dei teatri operativi si afferma: « Il COI non dispone di

comunicazioni o informazioni di uso di particolare munizionamento da parte dei Paesi e/o coalizioni che potrebbero aver utilizzato nei teatri oggetto di schieramento di truppe italiane ».

Questa frase è tra virgolette, lei la ricorderà, giusto?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì.

PRESIDENTE. La domanda è questa, colonnello: ciò che lei ha affermato significa che in ambito internazionale neppure i Paesi amici comunicano queste informazioni ai vertici delle nostre Forze armate?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Presidente, come la scorsa volta ho riferito, questa è un'affermazione che ho scritto in relazione a quelli che sono i nostri processi di pianificazione, nel senso che quando si avvia l'attività della pianificazione, c'è un gruppo di pianificazione che viene costituito, ci sono diversi rappresentanti che compongono questo gruppo di pianificazione, ognuno per la sua parte di competenza (logistica, operativa, *intelligence*,...), e in questo gruppo durante questa fase, per questa particolare situazione, lì non sono emersi, nel senso che non ci sono agli atti documenti che danno indicazioni nel senso chiesto.

Se vi ricordate, mi avete anche chiesto chi è il referente in tal senso, e avevo fornito anche delle indicazioni dell'articolazione che « segue » questo tipo di materia, che non è invece riguardante quella che è la mia competenza, perché io mi preoccupo di logistica sostanzialmente.

PRESIDENTE. Forse lei si riferisce a quest'affermazione: « Tutte le informazioni disponibili confluiscono nei documenti di pianificazione, con i quali il COI, oltre a dare gli ordini operativi e gli ordini logistici, emana gli ordini e le direttive afferenti settori sia della sanità sia del rischio CBRN ».

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Scusi, sto cercando questa frase. È alla prima pagina, mi pare...

PRESIDENTE. Questo non è un documento. Questo è un elenco di domande.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Ho trovato la prima sua indicazione.

PRESIDENTE. Lei ha reso quest'affermazione, probabilmente leggendo, colonnello, ma se mi prestate un po' di attenzione capirà al volo, data la sua competenza.

« Tutte le informazioni disponibili confluiscono nei documenti di pianificazione, con i quali il COI, oltre a dare gli ordini operativi e gli ordini logistici, emana gli ordini e le direttive afferenti i settori sia della sanità sia del rischio CBRN », tant'è che la domanda che le faccio è la seguente: colonnello, ciò costituisce, a suo giudizio, un limite all'autonomia dei datori di lavoro identificati a livello dei comandanti di reparto ?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Parliamo dei reparti schierati nelle aree operative all'estero.

PRESIDENTE. Esatto.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. La risposta è no, perché quello è un documento « di partenza », iniziale. Quando poi il comandante si schiera in teatro, e quindi inizia quella che viene denominata fase condotta dell'operazione, possono emergere, possono presentarsi situazioni che poi il comandante è tenuto a individuare, monitorare, verificare, e di là poi, in relazione a quelli che sono gli esiti della valutazione, possono identificarsi i successivi provvedimenti, che possono essere presi sicuramente dal comandante, quindi risolvibili al suo livello mediante

l'impiego delle risorse a disposizione, oppure, laddove lui non riesce a soddisfare questo tipo di esigenza, inoltra la richiesta al COI, e poi il COI fa le sue valutazioni.

Attraverso, eventualmente, l'impiego...

PRESIDENTE. Non c'è, quindi, nessun tipo di lesione dell'autonomia.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Assolutamente, nel senso che il comandante è il primario responsabile, lui ha la competenza primaria, è l'assoluto responsabile in teatro. Pertanto, lui ha la DON, la direttiva operativa nazionale, che è il suo documento di riferimento, però è ovvio che poi lì, in relazione a

quelle che sono le evoluzioni operative, le evoluzioni della minaccia, il comandante adotta le conseguenti azioni necessarie a mitigare o a contrastare la minaccia.

PRESIDENTE. Grazie.

Con riferimento all'applicazione della direttiva SMD-L-018 anche nei teatri operativi, « Gli Stati maggiori delle Forze armate, il comando generale dell'Arma dei carabinieri, il segretariato generale della difesa e il COI — è detto — dovranno comunicare al IV Reparto dello Stato maggiore della Difesa, che le sottoporrà al CIC, le eventuali esigenze di attività non previste in programmazione e resesi urgenti e indifferibili per le valutazioni del caso e l'eventuale modifica alla programmazione in corso, previa approvazione del capo di Stato maggiore della difesa ».

La domanda è questa: questa procedura può considerarsi efficace per le attività resesi urgenti e indifferibili ?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Questa è la procedura al momento stabilita in ambito Comitato Interforze di Coordinamento, che presiede questo comitato per poter affrontare, quindi esaminare, programmare tali attività. Al momento, che cosa succede ?

Sostanzialmente, le unità schierate in teatro rappresentano queste esigenze, che

vengono riferite al COI, che le inoltra al Comitato Interforze di Coordinamento, quindi in ambito Stato maggiore difesa IV Reparto. Il IV Reparto riceve queste indicazioni, questa richieste di intervento, le elabora, come ha detto, come esigenze indifferibili, immediate e imprevedute, dopodiché vengono subito dati gli ordini agli organi tecnici, quindi alle famose squadre a contatto degli enti deputati a intervenire in teatro per affrontare la problematica, ovvero l'esigenza che è stata rappresentata.

PRESIDENTE. Per quanto attiene ai compiti di sicurezza ambientale, in fase di pianificazione il COI, tramite la divisione J4, al fine di assicurare un adeguato soddisfacimento delle esigenze nel CBRN rappresentate dai comandanti di contingente fuori area, predispone ogni anno la bozza di programma delle attività CBRN da svolgere nei teatri operativi.

In allegato è fornito la bozza di programma per il 2017 trasmessa dal COI a SMD 4°: ci può riferire se quella bozza di programma è stata trasmessa da SMD-4 al CIC, se il CIC l'ha confermata e se il capo di Stato maggiore della difesa l'ha approvata? È corretta, la ricostruzione, vero?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Dico sì. Se mi permette, adesso do le risposte, e così faccio qualche aggiustamento, ma sostanzialmente il concetto è quello.

PRESIDENTE. Ho letto le cose che ha detto lei.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Praticamente, il COI, come anche tutte le altre Forze armate, deve elaborare la programmazione. Ovviamente, il COI la elabora sulla base delle richieste che vengono inoltrate da tutti i comandi dei teatri operativi.

Noi raccogliamo queste richieste, quindi elaboriamo il programma e lo inoltriamo al comitato interforze di coordinamento, praticamente allo Stato SMD IV..

PRESIDENTE. Mi scusi, colonnello, ma nel caso specifico, quello relativo alla bozza di programma per il 2017, per noi sarebbe importante sapere se lo Stato maggiore della difesa 4° abbia trasmesso al CIC, se il CIC l'abbia confermata e se il capo di Stato maggiore della difesa l'abbia approvata.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Relativamente a questa domanda, vado subito alla risposta.

Sostanzialmente, lo Stato Maggiore della Difesa IV ha emanato la programmazione in relazione a tutte le richieste.

PRESIDENTE. Nella bozza.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Esatto.

Per quanto riguarda le nostre esigenze, intendo quelle dei teatri operativi, praticamente sono state approvate solo due esigenze. Che cosa è successo?

PRESIDENTE. Voi avete rappresentato diverse esigenze e ne hanno approvate solo due?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Esattamente, ne hanno approvate solo due. Che cosa è successo?

Sostanzialmente, come COI abbiamo ritenuto « opportuno » un approfondimento al riguardo. In tal senso, lo Stato Maggiore della Difesa IV Reparto proprio recentemente, qualche settimana fa, ha indetto una riunione, chiamando tutti gli aventi causa, per poter affrontare il problema. Lo SMD IV ovviamente riceve tantissime richieste, come è noto, le risorse sono limitate, quindi si comprende anche come non sia possibile, tra virgolette, poter soddisfare tutte le richieste. Di fronte alla situazione dei teatri operativi, però, è stato necessario fare questa riunione proprio mirata ad affrontare, a cercare di trovare delle soluzioni per poter soddisfare quelle che sono le esigenze dei teatri operativi.

PRESIDENTE. Lei potrebbe lasciare alla Commissione l'elenco delle richieste e la risposta dello Stato maggiore della difesa?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Presidente, se mi permette, dico sì, ma dovrei inoltrarlo attraverso il mio comando.

PRESIDENTE. Sì. L'importante è che ce lo faccia avere con una certa urgenza.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sicuramente, entro breve. Basta avere il «la» dal mio comando e vi inoltro la documentazione.

PRESIDENTE. Agganciando questa richiesta che lei ha appena accolto, ci interessa sapere se, oltre alle attività di monitoraggio e controllo previste nella bozza di programma di cui abbiamo parlato, vi siano state altre richieste da parte dei reparti impegnati nei teatri operativi.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì. Le dico che di recente ho affrontato una richiesta da parte del teatro libanese finalizzata a verificare, misurare determinati campi elettromagnetici. Loro, praticamente, dal punto di vista operativo avevano una certa situazione, poi ovviamente in teatro le situazioni cambiano in relazione agli sviluppi operativi, quindi hanno reputato opportuno, in relazione a quel cambiamento, di verificare di nuovo l'intensità dei campi elettromagnetici.

In tal senso, noi abbiamo recepito questa richiesta da parte del teatro e l'abbiamo subito trasmessa al CIC, allo Stato Maggiore.

PRESIDENTE. Ancora non si sa, però...

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. È successo qualche setti-

mana fa, le confesso, quindi che stanno adesso elaborando...

PRESIDENTE. Ci manda anche questo, per piacere.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Questo, però, se mi permette, è un documento riservato. Mi dovete dare qualche giorno in più, per favore, perché devo declassificarlo e mandarvelo. È solo un aspetto procedurale.

MAURO PILI. Queste certe situazioni ce le può configurare in maniera più puntuale?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Quali, mi perdoni?

MAURO PILI. Queste ultime che ha... Le sono state segnalate certe situazioni.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Quelle relative al Libano?

MAURO PILI. Sì.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì. Il teatro, in relazione a quella che è stata una variazione degli assetti impiegati, ha valutato che ci sia stato un cambiamento dei campi elettromagnetici — parliamo di sistemi che emettono dei campi elettromagnetici — e quindi, in relazione a questa probabile variazione, il teatro giustamente ha chiesto una squadra a contatto che praticamente è quella del CISAM, per andare giù in teatro a verificare se le eventuali variazioni sono accettabili oppure occorre...

MAURO PILI. Ci sono state delle modifiche: possiamo sapere se sono state sopra i limiti?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice*

Interforze (COI). Non lo so, presidente. Il CISAM è l'organo tecnico competente...

MAURO PILI. Il comparto che sta sul Libano che cosa vi ha trasmesso? Perché ha avuto questa percezione? È una percezione o c'è qualche dato di fatto? Rilevano questa sensazione, è una sensazione o un dato tecnico quello che vi hanno trasmesso?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. È stata sviluppata da organi tecnici.

MAURO PILI. Quali sono questi organi tecnici?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sono gli organi *embedded*, inquadri nella Forza...

MAURO PILI. Tecnicamente, quindi, avranno gli strumenti per valutare questo. Ci può dire che tipo di dati numerici abbiamo?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Onorevole, non mi è stata comunicata la variazione. L'aspetto dimensionale e quantitativo non mi è stato comunicato. Hanno chiesto l'intervento di una squadra a contatto per andare a verificare...

PRESIDENTE. La ringrazio. Comunque, acquisiamo, con le modalità concordate...

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì, su questo vi chiedo, per favore, qualche giorno.

PRESIDENTE. Sì, sia la richiesta, per favore, sia la risposta.

Nella bozza di programma sono indicati monitoraggi sulla salubrità dell'aria a Mosul, Erbil e Baghdad, perché « Nell'area viene percepita la presenza maleodorante

della combustione di rifiuti di materiale plastico »: ad Atrush perché vi sono « residui provenienti da numero 2 raffinerie di petrolio nel raggio di 10 chilometri »; a Mogadiscio perché vi sono « fumi da discariche limitrofe ».

La domanda è questa: queste indagini sono state effettivamente condotte?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Scusi, può ripetere? Lei ha parlato di Atrush e...

PRESIDENTE. Nella bozza di programma di cui abbiamo riferito, quello del 2017 – ricorda? Quello che deve seguire tutta quella procedura che ho letto e ricordato – si parla di questi punti che ho appena evidenziato: salubrità dell'aria a Mosul, Erbil e Baghdad; ad Atrush ci sono residui provenienti da due raffinerie; a Mogadiscio vi sono fumi da discariche limitrofe.

La segnalazione era funzionale e propedeutica all'effettuazione delle indagini, tant'è che le chiedo: queste indagini sono state effettivamente condotte?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Le indagini, come le ho detto, sono state rappresentate in quel programma e lo Stato Maggiore Difesa IV ha risposto limitatamente a due interventi.

PRESIDENTE. Questi, quindi, non sono stati accolti?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Al momento, no. C'è quella riunione tecnica che sarà finalizzata a trovare...

PRESIDENTE. Al momento, no. Quali sono, colonnello, quelli che sono stati accolti?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Parliamo delle misura-

zioni di radon presso lo schieramento in area diga di Mosul... Sì. L'altra si riferisce al controllo biologico in Kosovo. Sono le uniche due che ci hanno autorizzato.

PRESIDENTE. Kosovo e ?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Mosul, radon.

Faremo la riunione tecnica, finalizzata proprio ad approfondire questi aspetti, e quindi a trovare delle soluzioni per poter comunque far sì che le esigenze rappresentate nel teatro vengano soddisfatte.

PRESIDENTE. Non è previsto niente, quindi, neanche per ciò che riguarda le sorgenti radiogene da sottoporre a Belo Polje, in Libano e a Mogadiscio, vero ? Per esclusione...

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì, per esclusione, non sono state considerate.

PRESIDENTE. Va bene, d'accordo.

Nella relazione da lei presentata alla Commissione in data 9 marzo... Abbiamo capito, abbiamo inquadrato la situazione, una serie di criticità emerse, dichiarate, per le quali è stato chiesto lo svolgimento di appropriate e specifiche indagini. Di tutte queste, che sono numerose, sono state accolte soltanto due, quindi su queste ci dovremo concentrare.

Do la parola alla collega Duranti.

DONATELLA DURANTI. Farete questa riunione per trovare delle soluzioni: quali sono le cause ostative alle indagini ? Sono cause di carenza di personale, di carenza di strumenti, di carenza di risorse economiche ? Vorrei capire quali sono le cause che impediscono di svolgere indagini.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Onorevole, questa è una domanda che dovete sottoporre allo Stato Maggiore della Difesa IV, ma sicuramente

posso dirle che quello che ho percepito è un problema di risorse, sostanzialmente.

DONATELLA DURANTI. Risorse finanziarie o umane ?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Anche finanziarie. Prova ne è che, per esempio, come COI, per alcuni controlli nell'area di Gibuti siamo intervenuti stornando una certa quantità di fondi da quelle che erano le nostre risorse assegnate, verso il CETLI, che doveva andare a fare dei controlli. Grazie a questo passaggio di fondi, loro hanno potuto comprare quello che serviva, e quindi hanno fatto gli esami previsti. Sicuramente, quindi, è un problema di limitazione di risorse.

Però, la riunione tecnica che faremo a brevissimo ha proprio questo scopo: vedere di capire quali sono i problemi, se ci sono problemi finanziari, cercare di capire dove poter reperire queste risorse, eventualmente anche noi come COI stringerci un po' « la cinghia », e quindi eventualmente, come abbiamo fatto l'anno scorso, dare qualcosina per poter favorire lo svolgimento di queste attività.

PRESIDENTE. Colonnello, in tutti i teatri operativi all'estero attualmente attivi è stato redatto il DVR ?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì. I comandanti hanno fatto le loro valutazioni dei rischi. Sì.

PRESIDENTE. Lei è sicuro che in tutti i teatri ci sia il DVR ?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì.

PRESIDENTE. È sicuro.

La Commissione ha ricevuto dal COI alcuni documenti. È inutile che glieli legga, perché sono molti: in ogni caso, Italian National Contingent nel Kuwait; quello di Erbil in Iraq; ce n'è uno negli Emirati

Arabi Uniti; un altro riguarda l'Afghanistan; missioni « Ippocrate » a Misurata, in Libia; operazione NATO Joint Enterprise.

In tutti gli altri casi, però, colonnello (Atrush Training Center in Iraq o la *task force Praesidium* a Mosul o la European Union Training Mission a Mogadiscio) pare che il DVR non sia stato redatto.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Il comandante dell'area irachena ha redatto un documento inserendo delle sue valutazioni dei rischi.

PRESIDENTE. No, scusi, non è che il comandante possa esprimere la propria creatività battezzando per DVR un qualunque tipo di documento. Noi stiamo parlando di DVR, e quindi le ripeto la domanda: lei è proprio sicuro che in tutti i teatri operativi all'estero il DVR sia stato effettivamente predisposto?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Per quello che ho visto, in relazione alla sua giusta precisazione, nel senso vero della definizione di DVR, la risposta è no, ma sicuramente quello che dico è che i comandanti tutti hanno fatto delle valutazioni.

PRESIDENTE. Stiamo parlando di DVR.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Sì, però il DVR contiene le valutazioni dei rischi in forma scritta.

PRESIDENTE. Sì, ma se le valutazioni non sono esplicitate, declinate secondo le modalità previste per il DVR, rimangono valutazioni e non sono DVR.

A questo fine, colonnello, le chiedo di farci pervenire copia di tutti i DVR relativi ai teatri operativi.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Presidente, se mi per-

mette, so che questa è una richiesta che è stata fatta al comandante del COI.

PRESIDENTE. Sì, ma non ci sono stati mandati.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Non vi sono stati mandati.

PRESIDENTE. Non ci sono stati mandati. Siccome vorremmo mantenere buoni rapporti, stiamo reiterando la richiesta.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Mi faccio portavoce, sicuramente, presidente...

PRESIDENTE. Lo certificheranno.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Di tutti i DVR.

Ci sono alcuni DVR fatti bene. Ci sono magari quelli citati, che sono, tra virgolette...

PRESIDENTE. Non ci sono.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Ci sono le valutazioni, non nel senso vero della definizione di DVR, sicuramente.

PRESIDENTE. Nei teatri operativi all'estero, sono ovunque presenti l'RSPP e il medico competente?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Presidente, a questa domanda rispondo dicendo che i comandanti dei vari teatri vengono immessi in teatri con la chiara assegnazione della funzione di datori di lavoro. I comandanti di corpo devono svolgere la funzione di datore di lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008. In tal senso, ciascun comandante, nell'ambito di quella famosa autonomia di

cui parlavamo all'inizio, si organizza adeguatamente per poter fare la...

PRESIDENTE. Si deve organizzare, però, secondo le leggi vigenti, quindi deve curare la presenza dell'RSPP e del medico competente, e quindi riformulo la domanda: nei teatri operativi all'estero, sono presenti ovunque l'RSPP e il medico competente?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Al momento, non ho la risposta, presidente, anche perché questa non è mia competenza organica, non è competenza della divisione J4 seguire questi aspetti.

Sicuramente, come detto viene assegnata la funzione di Datore di Lavoro al Comandante, e poi esiste anche una disposizione originata dalla collaterale divisione JMED, dal Colonnello Agosta, che avete conosciuto. Lui ha diramato delle indicazioni, delle disposizioni per quanto riguarda la nomina del medico competente.

Adesso non ho la risposta...

PRESIDENTE. Noi le chiediamo gentilmente di farci avere alla data odierna per ciascun teatro operativo i nominativi dell'RSPP e del medico competente.

MAURO PILI. E anche i numeri di telefono, presidente, così li possiamo sentire...

PRESIDENTE. Io avrei finito. Ci sono domande?

Colonnello, abbiamo fatto in fretta, anche se non sono proprio in grado di garantirle che non ci rivedremo prima della fine della legislatura.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Vengo sempre con piacere.

PRESIDENTE. Oggi, però, abbiamo fatto un passo avanti notevole.

Do la parola al collega Pili.

MAURO PILI. In diversi scenari, esteri soprattutto...

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Scusi, può ripetere?

MAURO PILI. In diversi scenari, teatri di guerra esteri, si può verificare che vengono rinvenute bombe e missili inesplosi. In questa fattispecie, sono previste delle indicazioni preventive del COI per lo smaltimento di questo esplosivo sugli scenari e teatri di guerra?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Onorevole, questa non è una materia che seguo come divisione. Le posso sicuramente dire, e fa parte dei messaggi della relazione che vi ho consegnato, che sicuramente in passato sono stati rinvenuti dei materiali, dei residuati, per esempio delle bussole, che non erano in dotazione all'amministrazione difesa italiana, che sono state riscontrate con dei livelli di radioattività.

Ecco che allora, in questo caso, le unità NBC già presenti in teatro hanno messo in atto le procedure per poter condizionare adeguatamente questo materiale, e quindi poi spedirlo direttamente in Italia, presso il CISAM, per lo stoccaggio, e quindi per il successivo smaltimento.

MAURO PILI. A noi risulta, per esempio, che l'ex militare *ranger* Antonio Attianese abbia dichiarato in questa Commissione che bombe e proiettili esausti, o comunque ritrovati nello scenario, venivano fatti brillare all'esterno dell'area interessata all'accoglienza dei militari italiani. Questo tipo di procedura può essere stata valutata preventivamente dal COI nell'ambito della definizione logistica del ritrovamento di questi bossoli, di questo materiale, di queste bombe o missili, e anche la localizzazione della loro distruzione?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. No. Ripeto, come divisione

J4 logistica non ho seguito l'elaborazione di disposizioni finalizzate a questo tipo di esigenza.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
DONATELLA DURANTI**

MAURO PILI. Non le risulta, quindi, che in Afghanistan venissero fatti questi brillamenti, con la capacità di creare polveri, che poi andavano a finire sul comando, sull'area attrezzata di accoglienza dei militari italiani?

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Onorevole, non sono a conoscenza di queste informazioni.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre richieste di intervento dei colleghi, vorrei farle una domanda. Davvero le chiedo un'opinione.

Io sono anche componente della Commissione difesa della Camera, quindi dalla mia Commissione, benché con la nuova legge sulle missioni internazionali, da sempre passano i decreti per le operazioni e le missioni internazionali: quest'anno, abbiamo finalmente una legge quadro che ha dato maggiori poteri di intervento al Parlamento. Penso che lei sappia che ogni anno il rinnovo delle missioni internazionali, il rifinanziamento, costa allo Stato circa un miliardo di euro, dagli 850 milioni di euro e fino a un miliardo di euro.

Poste le difficoltà di cui ci ha parlato relativamente ad alcuni interventi nei teatri operativi – stiamo parlando di un Paese impegnato in 23 teatri operativi, non una cosetta da nulla – pensa, per esempio, che nel rifinanziamento delle missioni internazionali qualche organo competente, e immagino il COI e lo Stato maggiore della difesa, dovrebbe chiedere al Parlamento, al legislatore maggiori risorse anche per la difesa della salute dei militari nei teatri operativi?

Ricordo tutti i decreti di rifinanziamento: oltre ad articoli che riguardano il

codice penale in riferimento ai lavoratori sui teatri operativi e al funzionamento dello strumento militare nei teatri operativi, non ricordo il finanziamento di specifiche attività, se non nell'ultimo rifinanziamento, dove per richiesta proprio specifica di questa Commissione sono stati inseriti dei fondi per il monitoraggio di eventi morbosi, di malattie che riguardano i militari impegnati nei teatri operativi.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Onorevole, come detto, io seguo una piccolissima parte di questo grande processo di formazione del bilancio.

PRESIDENTE. Le chiedo solo un'opinione.

PIETRO LO GIUDICE, *Capo della Divisione J4 del Comando Operativo di Vertice Interforze (COI)*. Come abbiamo discusso, sicuramente quando vedo che lo Stato Maggiore della Difesa IV risponde che su 25 richieste solo due sono accettate, la risposta è sì per poter far in modo che questi enti, che veramente già sono sovraccarichi di lavoro, possano disporre delle necessarie risorse finalizzate proprio alla tutela del benessere del nostro personale schierato nei teatri, e quindi la risposta è sì, sicuramente. Ma non sono in grado di poterla formulare nel dettaglio, perché non faccio parte del processo relativo agli aspetti finanziari.

PRESIDENTE. È la sua opinione. Se non ci sono altri interventi, possiamo concludere i nostri lavori e l'audizione. La ringrazio.

Dichiaro conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.10.

*Licenziato per la stampa
il 9 febbraio 2018*



17STC0029290